



## Ilaria Fontana

📍 ~~Ilaria Fontana~~

✉️ Indirizzo e-mail: [ilariafontanam5s@gmail.com](mailto:ilariafontanam5s@gmail.com)

📞 ~~Ilaria Fontana~~ 🌐 Sito web: [www.ilariafontana.net](http://www.ilariafontana.net)

📘 Facebook: <https://www.facebook.com/?ps=1>

🐦 Twitter: <https://twitter.com/?lang=it> @ Instagram: [www.instagram.com](http://www.instagram.com)

👤 Sesso: Femminile Data di nascita: 26/6/1984 Nazionalità: Italiana

### PRESENTAZIONE

Resiliente, ambientalista, pragmatica, affamata di curiosità, innamorata delle mie radici. Sono figlia della Ciociaria alla quale resto orgogliosamente e quotidianamente attaccata. Il 4 marzo del 2018 i cittadini mi hanno affidato il ruolo di parlamentare alla Camera dei Deputati, ruolo che cerco di onorare ogni giorno con un lavoro senza sosta, silenzioso, costante e resistente. Ho avuto l'onore di essere stata eletta Capogruppo per il M5S della Commissione Ambiente, lavori pubblici e territorio da ottobre 2018 a gennaio 2020. Sono stata eletta Vicepresidente del Gruppo Parlamentare M5S due volte: da gennaio 2020 fino al 25 febbraio 2021, giorno in cui sono stata nominata Sottosegretaria di Stato al Ministero della Transizione Ecologica, in quota M5S. Un compito che tutt'ora svolgo esclusivamente in merito agli affari correnti. Le deleghe a me conferite dal Ministro della Transizione Ecologica sono relative alle materia: bonifiche dei siti di interesse nazionali (Sin), protezione ambiente marino e risorse idriche, aree protette, rischio idrogeologico, uso del territorio, tutele aree verdi, forestazione urbana, biodiversità, rinaturalizzazione aree fluviali, lavori conferenza stato regioni, stato città, conferenza unificata, oltre che seguire i lavori parlamentari.

Sono membro del Comitato M5S della Transizione Ecologica.

### PUBBLICAZIONI

#### [ 2021 ] Siti contaminati e bonifiche: quali prospettive

<https://www.arpae.it/it/ecoscienza/numeri-ecoscienza/anno-2021/numero-4-anno-2021>

Riferimento: n.4/2021 ecoscienza

La gestione dei siti contaminati richiede risposte al passo con i tempi, tra innovazione tecnologica normativa in continua evoluzione verso i risultati di ripristino dei luoghi e rispettare gli impegni del PNRR

#### [ 2021 ] e' il momento della transizione ecologica

<https://www.arpae.it/it/ecoscienza>

Riferimento: ecoscienza n.2/2021

una visione più ampia sull'ambiente che non si riferisca solo ad aspetti strettamente ecologici, è stata la spinta alla formazione del nuovo ministero della transizione ecologica

[ 2022 ]

#### introduzione "Le bonifiche ambientali nell'ambito della transizione ecologica"

<https://cloud.ba.cnr.it/index.php/s/5KejFHgzkzFBpWJ>

Riferimento: monografie di geologia ambientale - SIGEA

Introduzione in merito alle bonifiche ambientali

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

---

Laurea triennale Biologia Umana

## ESPERIENZA LAVORATIVA

---

[ 1/7/2013 - 3/3/2018 ] **Dipendente presso il Consiglio regionale del Lazio: presidenza del Comitato regionale di controllo contabile**

Città: roma

**Principali attività e responsabilità:**

problem solving, coordinamento segreteria comitato regionale di controllo contabile, con enti interni ed esterni, attività di segreteria.

## COMPETENZE DIGITALI

---

### Le mie competenze digitali

Social Media | Google Drive | Zoom | Microsoft Office | Google Docs | Skype | Microsoft Office, Microsoft Word, Microsoft Excel, Outlook, Facebook, Google

## PROGETTI

---

### Diritto al Respiro

Tour per spiegare la mia proposta di legge sulle sostanze odorigene

<https://www.ilariafontana.net/diritto-al-respiro/>

### Non scherziamo con il fuoco

Campagna di sensibilizzazione contro incendi boschivi di mia iniziativa

<https://www.ilariafontana.net/non-scherziamo-con-il-fuoco/>

### ECOINCONTRO tour

Una serie di eventi per parlare di ambiente a 360 gradi.

### Campagna #plasticfree

<https://www.ilariafontana.net/category/ambiente/campagna-plastic-free/>

## CONFERENZE E SEMINARI

---

[ 17/6/2022 ] **Blue Forum \_ Gaeta** Gaeta

network tra economia del mare, transizione ecologica e digitale

[ 19/5/2022 ] **international conference "Nature in mind"** Roma

Presentazione per l'occasione della Carta per l'educazione alla Biodiversità, una carta di principi ed obiettivi trasmessa ad ogni nostra area naturale protetta.

[ 14/5/2022 ] **La fabbrica dei materiali** web

Webinar organizzato dal consigliere regionale Thomas De Luca sulla gestione dei rifiuti

[ 9/5/2022 ] **Forestazione urbana e PNRR** webinar

il webinar organizzato dal Ministero della Transizione Ecologica sul tema forestazione urbana ed extraurbana.

Si tratta di una opportunità che è importante non perdere legata ai progetti di forestazione urbana ed extraurbana per quel che attiene la qualità ambientale delle nostre città, la tutela della biodiversità e la salute dei nostri concittadini. Come noto, questa fondamentale linea di intervento stabilita dal PNRR (e non solo) è finalizzata alla tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano per dare degli strumenti per affrontare temi di straordinaria rilevanza quali l'inquinamento atmosferico, l'impatto dei cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità.

L'obiettivo è la messa a dimora di almeno 6,6 milioni di alberi entro il 2024 (1000 alberi per ettaro), individuando specie coerenti con la vegetazione naturale secondo il principio di utilizzare "l'albero giusto nel posto giusto", nel rispetto delle diverse esigenze ambientali per ciascuna area metropolitana. Dunque, "L'albero giusto, nel posto giusto, fatto crescere nel modo giusto." Mi riferisco all'opportunità di coniugare gli interventi per la lotta al cambiamento climatico, all'inquinamento atmosferico con i principi di economia circolare che riveste un ruolo fondamentale nella transizione ecologica. E' infatti richiamato nell'avviso la disposizione cogente prevista nel criterio ambientale minimo (CAM) sulla gestione del verde pubblico e la cura del verde.

I CAM -come sappiamo- sono uno strumento rilevante per lo sviluppo di beni e servizi sostenibili e dunque per la transizione ecologica. Nel caso di specie, si prevede l'utilizzo di fertilizzanti naturali come il compost che è realizzato dal trattamento del rifiuto organico (FORSU) che auspicabilmente potrà essere utilizzato per la messa a dimora delle piante, ma anche per la loro pacciamatura quale pratica colturale al fine di contenere il ricorso all'utilizzo di concimi minerali o di sintesi.

Sarebbe un ottimo esempio "sinergico" per la cura delle nostre piante e per la nostra migliore gestione dei rifiuti urbani.

[ 22/5/2022 ]

### **100 anni dei nostri 2 Parchi Nazionali Gran Paradiso e Abruzzo, Lazio e Molise e la Giornata Mondiale della Terra alla presenza del Presidente**

La sfida e la lungimiranza nel coniugare, attraverso i parchi nazionali, conservazione della natura, protezione della fauna, bellezza e sostenibilità, non solo non da' segni di affaticamento, nonostante i cento anni passati, ma anzi assume un ruolo fondamentale nella transizione ecologica. Se le prime scommesse dei due parchi storici d'Italia era salvare la fauna, il territorio e i sentieri, oggi i parchi sono dei veri e propri "laboratori di sostenibilità e circolarità". I parchi, pur mantenendo ferma la loro vocazione centenaria nella tutela degli animali e del territorio, assumono su di loro il compito di affrontare sfide "nuove" quali il cambiamento climatico, gli obiettivi dell'economia circolare nonché l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi per enti locali, cittadini ed imprese.

La tutela dell'ambiente e della biodiversità per la prima volta richiamata a chiare lettere dal Presidente della Repubblica nel giorno del suo giuramento si associano alla riforma storica della nostra costituzione in chiave ambientale attraverso gli art. 9 e 41. Estendere le aree protette terrestri e marine e non smettere di divulgarne i benefici effetti per le comunità coinvolte in diversi settori è, e sarà il compito mio e del dicastero che rappresento.

[ 4/5/2022 ]

### **Webinar: Direttiva agli Enti parco nazionali e alle Aree marine protette, il webinar con i nostri parchi nazionali**

Parchi Nazionali a seguito della direttiva agli Enti parco nazionali e alle Aree marine protette, con una dotazione di 100MLN, volta a stabilire procedure standardizzate e digitalizzate per la modernizzazione, l'efficienza e l'efficace funzionamento delle aree protette nelle loro varie dimensioni, quali la conservazione della natura, la semplificazione amministrativa delle procedure e i servizi per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette.

La direttiva vuole essere uno strumento dove i fruitori dei parchi e delle aree marine protette attraverso piattaforme ad hoc dedicate a rendere servizi sempre più accurati e di interesse, vengano coinvolti, verso un turismo sostenibile in grado di promuovere uno sviluppo socio-economico basato sull'uso consapevole delle risorse.

[ 11/4/2022 ] **Giornata nazionale del mare**

Abbiamo toccato temi importanti come i cambiamenti climatici (e il mare è un vero e proprio hot spot), il marine litter, la blue economy, la strategia marina, il PNRR. Il nostro Mar Mediterraneo è il cuore della biodiversità.

Come Italia aderiamo ai Blue Leaders, un'alleanza di paesi ambiziosi nata nel 2019 per richiamare la comunità internazionale verso azioni urgenti per la tutela degli oceani, alla luce di crisi climatica, inquinamento e pesca eccessiva.

Abbiamo il dovere di fare la nostra parte come Paese per tutelare e custodire la nostra risorsa blu

[ 16/3/2022 ]

### **Transizione Energetica: proposte e strumenti per rilanciare il comparto produttivo**

Un confronto con i rappresentanti di Alleanza cooperative, ANCE, Casartigiani, CIA, CNA, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confedilizia, Confesercenti, CONFIMI, Confimprese, Confindustria, Coldiretti, Consiglio Nazionale Centri Commerciali, Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, Federalberghi, Federazione ANIMA, Federdistribuzione, Federturismo, FINCO, FIPE, Rete Professioni Tecniche, Unioncamere.

Dobbiamo puntare alla transizione energetica ora più che mai, è grande opportunità, verso un nuovo modello energetico efficiente, sicuro, democratico. Gli strumenti a disposizione ci sono. Utilizzarli significa ridurre i costi delle bollette, aumentare l'autonomia energetica di famiglie e imprese e alimentare un circolo virtuoso di lavoro sostenibile per rilanciare il comparto produttivo e proteggere l'ambiente, noi stessi e le future generazioni.

[ 6/12/2021 ] **"A trent'anni dalla legge quadro sulle aree protette"** Civitella Alfedena

Il 6 dicembre del 1991, trent'anni fa, fu varata la legge 394, che definiva e regolamentava il sistema delle aree protette italiane, dando un impulso alla formazione degli enti parco. Ho voluto fortemente ricordare questa data organizzando insieme alle Direzioni competenti come Ministero della Transizione Ecologica "A trent'anni dalla legge quadro sulle aree protette" nella splendida cornice di Civitella Alfedena (L'Aquila), al centro culturale "Orsa Maggiore", per celebrare questa ricorrenza.

I Parchi italiani così come le Aree marine protette rappresentano da sempre una eccellenza nel mondo della ricerca applicata sui temi della biodiversità e delle interazioni con le attività dell'uomo.

In questo percorso di transizione ecologica, le aree protette diventano dei laboratori in cui sperimentare la sostenibilità economica, sociale e ambientale in un'ottica di promozione di sviluppo di un benessere integrato.

[ 8/7/2021 ] **Comuni custodi della macchia mediterranea"**

convegno organizzato dal Comune di Pomezia a seguito dell'approvazione della Carta di Caltagirone. La macchia mediterranea è una parte importante del capitale naturale di tutti i paesi che si affacciano sul mediterraneo, ma ancora di più per il nostro paese: essa infatti è tipica delle aree costiere ed è presente in numerosi SIC. Tutelare questo ecosistema è fondamentale, in quanto i cambiamenti climatici, la desertificazione, l'antropizzazione e gli incendi lo mettono costantemente a rischio. Da questo punto di vista il ministero della transizione ecologica è chiamato a far applicare le direttive europee sugli habitat, sulla conservazione della fauna e quella rete costituita dai SIC, ZPS e ZSC che prende il nome di "rete natura 2000".

[ 6/4/2022 ] **Rural world: fragile and hidden biodiversity**

Al Vertice sulla Terra del 1992 a Rio de Janeiro, i leader mondiali definirono una strategia globale di "sviluppo sostenibile" finalizzata a garantire le esigenze di sviluppo assicurando però contemporaneamente un mondo sano e vitale da lasciare alle generazioni future.

Uno dei principali accordi adottati in quell'occasione fu la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).

La Convenzione di Rio rappresenta il primo strumento vincolante sulla conservazione della biodiversità, a partire da esso sono andate crescendo nel mondo le attività che hanno dato luogo ad accordi internazionali, strategie e politiche finalizzate alla conservazione della biodiversità.

[ 30/5/2021 ]

**"La transizione del settore della moda: criticità e soluzioni" organizzato da Aware ThinkTank**

La transizione ecologica è una transizione che deve essere fatta su vasta scala e a livello di paradigma economico-culturale. In questo contesto l'economia circolare serve proprio ad invertire questa tendenza.

Basti pensare alla filiera del riciclo con il passaggio dal riciclare inteso come downcycling, ossia recuperare materiali per utilizzarli in prodotti di minore qualità, all'upcycling, ossia utilizzare il materiale invece per prodotti di migliore qualità. Settori come il tessile grazie al design, ricoprono un ruolo fondamentale nel dimostrare come questo sia ampiamente possibile.

La pandemia ha colpito duramente tutto il sistema produttivo e ora è necessario ripartire e occorre farlo con una ripresa verde.

Non soltanto quindi innovazione e sostenibilità ambientale ma anche sostenibilità sociale: una visione in cui si necessita parlare di upskilling della forza lavoro per creare nuovi posti di lavoro e che siano adeguatamente retribuiti

C'è un principio ben chiaro stabilito dall'Unione Europea su come fare transizione, ed è il "DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH principle)", finalizzato a favorire gli investimenti

sostenibili in UE in modo tale da non arrecare un danno significativo all'ambiente. Si parla di cambiamenti climatici, di prevenzione dei rifiuti, di economia circolare, di emissioni inquinanti e tutela della biodiversità, in linea anche con quanto previsto dall'Agenda 2030 ONU.

Essere una Paese resiliente ai cambiamenti climatici nel futuro prossimo sarà un fattore critico, così come lo sta diventando sempre più l'attenzione verso la sostenibilità di tutte le filiere. Da responsabilità sociale d'impresa a responsabilità ambientale di impresa.

[ 27/5/2021 ] **Legge 68/2015: 6 anni dopo i lavori della Commissione Ecomafie continuano**

organizzato dal Presidente Stefano Vignaroli sulla legge 68/2015 in materia di delitti ambientali, 6 anni dopo. Un sentito ringraziamento nei confronti del lavoro svolto in questi anni da questa commissione che ha già portato alla predisposizione di importanti e delicate relazioni e ha presentato un monito forte alla prosecuzione in sicurezza nella gestione virtuosa dei nostri rifiuti.

[ 21/5/2021 ] **Rembook: uno strumento che tutela il territorio**

conferenza stampa di presentazione dello strumento **#rembook** presentato all'Auditorium del Ministero della Transizione Ecologica, protocollo siglato fra l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e RemTech Expo.

I siti inquinati sono una ferita ancora aperta dei nostri territori che continuano ancora oggi a pesare sulla salute e sulla vita delle persone. Questo protocollo d'intesa valorizza le competenze acquisite in campo internazionale da Remtech Expo in materia di tutela del territorio. Sappiamo che Remtech infatti non è nuova nel fornire queste competenze, ad esempio un protocollo è stato siglato anche con il commissario Vadalà per la bonifica delle discariche abusive, e che appunto questa iniziativa ha proprio il senso di strutturare questa possibilità di supporto e sottolinea una collaborazione virtuosa tra p.a. e aziende. Bisogna passare dalle parole ai fatti e trovare una soluzione tecnica adatta alle contaminazioni presenti che sia al tempo stesso economicamente sostenibile è talvolta un compito difficilissimo ma che va assolutamente garantito. Collaborazioni come questa fanno vincere il Paese due volte: innanzitutto perché valorizza le proprie eccellenze, ma anche perché consente di scegliere più consapevolmente le modalità attraverso le quali risanare le aree inquinate.

[ 7/5/2021 ] **Petersberg Climate Dialogue, un'iniziativa per la preparazione della Cop 26**

Ho partecipato come Delegata Italiana al XIIesimo Petersberg Climate Dialogue, un'iniziativa utile come follow up per la preparazione della Cop 26. L'evento "The Petersberg Climate Dialogue" è iniziativa, promossa e presieduta dal ministero dell'ambiente tedesco, che vede riunirsi ogni anno i ministri dell'ambiente di numerosi Paesi europei e non, costituendo un importante momento preparatorio in vista delle annuali Conference of the Parties (COP) sui cambiamenti climatici, momenti in cui i leaders mondiali valutano i progressi compiuti in materia ambientale e definiscono le politiche da adottarsi globalmente negli anni successivi.

Ricordo che il nostro Paese ha un ruolo chiave per la partnership con il Regno Unito per la preparazione alla COP26 e come Presidenza G20. Abbiamo affrontato 3 sessioni di confronto. La prima sul cosa bisogna fare per avviare le decisioni sull'obiettivo finanziario "post 2025" alla Cop26. La seconda sui common timeframes ossia sui riferimenti temporali comuni. La terza sulla trasparenza. Alla cop 26 si terrà l'ultimo dialogo ministeriale sulla finanza che continuerà sotto l'accordo di Parigi così come deciso a Katowice. Il nuovo obiettivo dovrebbe essere tale da incoraggiare a inserire la finanza nei bilanci nazionali, creando ambienti favorevoli agli investimenti verdi e a prendere in considerazione strumenti come il carbon pricing.

Nella nostra Visione di Paese la trasparenza è strettamente connessa all'ambizione e una maggiore trasparenza è legata dunque anche a creare maggiore fiducia all'interno della comunità internazionale e tra i Paesi Partner.

## Comunità energetiche

La grid parity, ossia la possibilità di generare energia da rinnovabili ad un prezzo almeno pari a quello dell'energia ottenuta da fonti convenzionali, ha aperto enormi scenari per la transizione ecologica. Il nostro Paese, grazie anche ad una elevata disponibilità di materia prima rinnovabile, ha raggiunto questo obiettivo già da diversi anni. Ora l'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di far raggiungere la "parity", ma di mercato, anche alla produzione di idrogeno: fatta questa premessa è evidente come le comunità energetiche costituiscano una necessaria spinta ad andare oltre

Per raggiungere questo obiettivo fondamentali saranno le Comunità Energetiche Integrate, un uso più intelligente e partecipato che supera la necessità sia di capitali che di complessità tecnica richiesta sfruttando l'energia prodotta da fonti eterogenee da edifici eterogenei.

Le comunità energetiche integrate non soltanto tendono a superare quei vincoli di "carico" elettrico di rete (load matching) e di volatilità della disponibilità di energia rinnovabile, bensì affronta anche la richiesta di flessibilità. Le direttive UE sulle norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica prevedono infatti che gli Stati membri provvedono affinché le comunità energetiche dei cittadini possano accedere ai mercati dell'energia elettrica direttamente o in maniera aggregata in modo non discriminatorio, nonché di possedere o gestire anche la rete stessa in maniera autonoma. Questo grado di libertà consente lo sviluppo di soluzioni smart sull'energia.

Il cittadino e la comunità al centro della Transizione Ecologica.

L'unione europea punta ad uno scenario nel quale al 2050 oltre 250 milioni di persone saranno sia produttori che consumatori, i cd prosumer.

[ 28/4/2021 ]

### **"Il sociale che vorrei", organizzato in occasione della Pordenone Design Week dall'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA),**

Una stima dell'Unione europea del 2014 ha riscontrato che delle 16 tonnellate le quantità di materiali consumate ogni anno da un cittadino, 6 diventano rifiuto. Inoltre, da una stima di ISPRA, risulta che i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività di costruzione e demolizione abbiano raggiunto le 53,5 milioni di tonnellate nel 2016, 56 milioni nel 2017 e 60 milioni nel 2018.

Un dato che aiuta a immaginare come, per fronteggiare una mole così pesante di rifiuti, serva avere un approccio "circolare" anche nel design delle future costruzioni per ridurre i rifiuti prodotti alla fine del ciclo di vita dei materiali: l'uso di materiali quali il vetro, del sughero, della pietra e del legno punta sicuramente verso questa direzione. Soluzioni analoghe riguardano ovviamente anche il design degli arredi interni con l'uso di prodotti pensati per durare e che non hanno elevato impatto sull'ambiente.

Ed in questo senso, si inserisce il principio della Responsabilità Estesa del Produttore, ovvero la necessità di prolungare la vita utile dei prodotti ragionando a 360 gradi, con la possibilità di vendere servizi associati a prodotti anziché il prodotto stesso.

Questa visione avrà un impatto anche sociale: nuovi mestieri circolari, nuovo modo di "vivere" intesi come "circular housing" nel quale mobili ed elettrodomestici saranno affittati come gli immobili.

Tra le riforme previste nel Pnrr c'è la Strategia per l'economia circolare che verrà adottata entro giugno 2022, e includerà, oltre al riciclo, ecoprodotto, blue economy, bioeconomia anche l'ecodesign.

[ 27/4/2021 ] **Piattaforma italiana del fosforo**

Il Ministero della Transizione Ecologica ha infatti promosso la nascita della Piattaforma Nazionale del Fosforo per l'autosufficienza del ciclo del fosforo su base nazionale e per

mantenere un coordinamento con le politiche europee. La piattaforma è gestita dall'Enea con la supervisione del Ministero.

L'importanza di questa piattaforma è quella di consentire e supportare continui miglioramenti a livello di uso, di riuso, di riciclo e di supportare la definizione anche di norme mirate per limitare che materie così preziose possano diventare rifiuto.

Il fosforo è una materia prima critica per l'Europa, ossia una di quelle materie che sono fondamentali per l'economia e che generalmente non sono critiche in quanto scarse in natura, quanto piuttosto concentrate, o addirittura concentrate in zone conflittuali del pianeta.

Necessario quindi sviluppare e tenere traccia di tutte quelle tecnologie e buone pratiche o norme per garantire la sostenibilità del sistema basato su un approvvigionamento esterno all'Unione.

#### [ 23/4/2021 ] **Leaders Summit on Climate**

come delegata del governo italiano ad alcune sessioni dell'evento "Leaders Summit on Climate" promosso dal Presidente Joe Biden, evento che segna il ritorno degli Stati Uniti sulla scena della diplomazia climatica e, a tre mesi del rientro di Washington negli Accordi di Parigi, conferma la priorità politica assegnata dalla nuova Amministrazione americana alla tematica ambientale e all'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra.

Il Summit - simbolicamente convocato nella ricorrenza della "Giornata Internazionale della Terra" e nel quinto anniversario dell'apertura alla firma dell'Accordo di Parigi - si è concentrato su alcuni obiettivi specifici, funzionali a quello generale di mantenere l'innalzamento della temperatura globale entro il limite di 1,5 gradi Celsius: mobilitazione del settore finanziario, sia pubblico che privato, a sostegno in particolare delle economie più vulnerabili; enfasi sui benefici economici dell'azione climatica; stimolo dell'innovazione tecnologica finalizzata alla riduzione delle emissioni e all'adattamento al cambiamento climatico; valorizzazione del contributo di attori locali e non statali nella green recovery.

Quella per il clima è una sfida concreta da vincere a tutti i livelli, perché vuol dire migliorare un Pianeta sempre più in disequilibrio, per gli sconvolgimenti del clima e per le disparità nell'accesso alle risorse. Il nostro compito è quello di invertire questa tendenza ristabilendo un equilibrio tra le attività umane e gli ecosistemi, con il dovere di tutelare la nostra casa comune.

#### [ 23/4/2021 ] **Acqua 4.0**

Oggi si parla di un tema fondamentale che è quello dell'acqua 4.0 e attraverso il ricorso alle nuove tecnologie smart e ai big data la risorsa idrica può trarre grandi benefici. Tutto questo va ad unire i due pilastri del Pnrr, ovvero digitalizzazione e transizione ecologica.

Il mondo digitale sotto questo aspetto viene molto in aiuto e può davvero fare molto, basti pensare a tutti i processi di approvvigionamento e alle reti di depurazione delle acque reflue. La digitalizzazione può inoltre aiutarci a migliorare i controlli sul territorio, ad esempio con l'aggiornamento dei piani regionali degli acquedotti e mediante tutte le reti di monitoraggio smart.

In questa ottica si può ragionare anche per un migliore controllo del territorio, con un aggiornamento dei Piani regionali degli acquedotti e dei Piani di tutela delle acque, mediante anche reti di monitoraggio smart. Fondamentale poi è la rete dei depuratori, insieme al controllo degli scarichi anomali o abusivi. Ancora una volta quindi la digitalizzazione può venirci incontro nel controllo dei territori. Non ultimo è poi il tema che verte sul legare la risorsa idrica all'economia circolare, specialmente in un momento in cui quest'ultima è al centro del dibattito politico. Occorre dunque prevenire i consumi non necessari, ridurre gli sprechi e migliorare i trattamenti di depurazione, oltre che incentivare il riutilizzo.

Depuratori quindi, ma anche controllo degli scarichi anomali o abusivi: nel corso della mia attività parlamentare ho dovuto spesso segnalare criticità davvero preoccupanti alle autorità competenti sulla qualità delle acque dei fiumi, in alcuni casi le analisi effettuate

avevano trovato qualità non idonee alla vita dei pesci. Anche in questo settore la tecnologia e l'internet of things possono fornire un notevole contributo.

Gli impianti di un trattamento delle acque potrebbero anche avere scarichi riutilizzabili in agricoltura: con un sistema di trattamento terziario per disinfettare le acque di scarico ed abbattere, oltre alla carica di batteri anche eventuali residui di fertilizzanti, pesticidi o sostanze tossiche.

Acqua e circolarità: anche l'acqua è una risorsa da gestire secondo i pilastri dell'economia circolare. Occorre prevenire i consumi non necessari, ridurre gli sprechi, migliorare i trattamenti di depurazione ed incentivare il riutilizzo.

[ 10/7/2022 ] **Transizione Ecologica e Parchi** tenuta san rossore

Parchi e PNRR

[ 6/7/2022 ] **Deposito cauzionale**

Organizzato dal deputato Penna. Qualunque sistema che valorizzi i nostri beni, a valle del loro utilizzo, prima che diventino rifiuti così come nel loro fine-vita è senz'altro una risposta alla crisi climatica, energetica e delle materie prime, ma è anche una risposta alle prossime generazioni che abiteranno il nostro ecosistema. In questa legislatura abbiamo svolto un importante lavoro che ha portato proprio pochi mesi fa ad incardinare la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nella nostra Carta Costituzionale. Per quanto riguarda il tema investimenti sul Pnrr il Mite ha appena approvato i decreti per l'adozione della "Strategia nazionale per l'economia circolare" e per l'approvazione del "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti e rappresentano 2 degli 11 traguardi raggiunti a giugno 2022.

Sul tema del deposito cauzionale, l'Italia ha stabilito di utilizzare lo strumento del deposito cauzionale al fine di raggiungere importanti obiettivi in tema di riutilizzo, ma anche di riciclo. Vorrei evidenziare che propri i risultati in termini di riciclo degli imballaggi realizzati nel 2021 dal consorzio Conai e dal sistema consortile che si attestano ben oltre il 73 per cento, anche a fronte di un crescente immesso al consumo, testimoniano del fatto che bisogna guardare al futuro con speranza. La strada da seguire è questa, circolare e virtuosa. Non si può optare assolutamente per soluzioni "sbrigative" e pseudovirtuose del tutto inconciliabili con i principi e gli obiettivi della transizione ecologica.

[ 30/3/2021 ] **La transizione energetica**

izzato da Ispra sulla transizione ecologica.

La grande sfida che abbiamo davanti è un'opportunità grandissima!

Quando si parla di transizione energetica oltre che parlare di fonti di energia, bisogna parlare di efficientamento energetico e di risparmio energetico. La necessità di misure per efficientare anche le strutture pubbliche è però evidente: su questo fronte è di prossima approvazione l'aggiornamento della Strategia per la riqualificazione del parco immobiliare nazionale (STREPIN) per superare le barriere sia tecniche che finanziarie.

Altro tema importante è la digitalizzazione, che va intesa anche come interoperabilità di dati anche tra strutture con mission diverse.

[ 19/4/2021 ] **Agricoltura di precisione: una gestione efficace delle risorse**

Lo smart farming coniuga l'agricoltura di precisione con le nuove soluzioni digitali e tecnologiche consentendo di utilizzare a pieno i terreni agricoli puntando ad avere una resa migliore senza consumare altro suolo per far fronte ai fabbisogni alimentari della popolazione mondiale. L'Agricoltura 4.0, come l'industria 4.0, viene quindi definita come l'uso dei big data all'agricoltura di precisione, fondata sulla gestione efficace delle risorse.

L'uso eccessivo dei suoli, infatti, porta a fenomeni di erosione e perdita di sostanza organica. A tal fine è importante il supporto dell'agricoltura di precisione per la semina su sodo, ossia direttamente su terreni non lavorati, con risparmi economici e alla lunga distanza anche maggiore produzione. Altro obiettivo dell'agricoltura di precisione è la riduzione degli sprechi di fertilizzanti e pesticidi vari, ma tale aspetto ha ovviamente anche un impatto ambientale oltre che economico.

A seguito di questi miglioramenti, si sta facendo largo anche il concetto di agricoltura 5.0 nella quale la tecnologia è integrata con intelligenza artificiale finalizzata a supportare le decisioni anche delle piccole e medie aziende agricole. In questo senso, è in crescita lo sviluppo di robot, o di macchine automatizzate che non espongono più i lavoratori a rischi direttamente connessi con l'attività svolta sul campo. Altra tipologia di supporto sono i co-bots, ossia quei robot che assistono gli operatori ad esempio attraverso machine learning identificando eventuali malattie nelle piantagioni.

Altro vantaggio riguarda proprio l'utilizzo delle nuove tecnologie, in quanto è ora possibile avere informazioni in tempo reale molto precise anche sulle condizioni meteo che influenzano le coltivazioni. Per tutti questi motivi, l'agricoltura di precisione consente indubbiamente una forma più ampia di resilienza ai cambiamenti climatici, nonchè utilizzi mirati delle risorse idriche.

[ 11/1/2021 ]

### **"2021 ANNO DEL DIRITTO ALLA RIPARAZIONE: SOLUZIONI CIRCOLARI PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILE"**

Promosso da me.

Un evento importante, a cui ho tenuto molto, per iniziare questo 2021, anno del diritto alla riparazione in Europa, con i temi che più mi stanno a cuore: economia circolare e sostenibilità. Ho infatti depositato una proposta di legge a mia prima firma proprio in questa direzione e il mio auspicio è che possa essere discussa al più presto per legiferare su questo fondamentale tema, in legge di bilancio ho impegnato il governo ad impegnarsi ad introdurre adeguate forme di incentivazione o sgravio fiscale al fine di incrementare il mercato dei beni riparati, ricondizionati o sottoposti ad aggiornamento tecnologico.

Ringrazio gli ospiti di questo incontro: il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, il Sottosegretario per i rapporti con il parlamento Gianluca Castaldi, la direttrice generale economia circolare al Ministero dell'Ambiente Laura D'Aprile, la dirigente economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile al Ministero dell'ambiente Silvia Grandi e l'europarlamentare M5S Tiziana Beghin.

Garantire un "diritto al riuso e alla riparazione", che sia esercitato dai proprietari in autonomia o col supporto di specifici centri di riuso e riparazione, è il fattore cardine per una maggiore sostenibilità a livello di sistema economico. Anche la Comunità europea ci suggerisce di seguire un nuovo modo di pensare e progettare beni durevoli, per un nuovo diritto: quello di poter riparare i nostri oggetti senza che diventino obsoleti dopo pochi anni.

### **Iniziativa: ecoincontrotour**

Serie di incontri promossi sul territorio sulla situazione complessa sulla gestione dei rifiuti, sull'economia circolare, sulla nostra visione

[ 6/6/2022 ] **Germogli di legalità** Frosinone

messa a dimora talea di Falcone nell'ambito dell'iniziativa "Un albero per il futuro"

[ 1/6/2022 - 3/6/2022 ] **Stoccolma: +50** Stoccolma

evento organizzato dall'ONU per celebrare i 50 anni di azione ambientale globale: 50 anni dalla dichiarazione di Stoccolma

[ 24/5/2022 ] **Coordinamento Italia-Croazia** Farnesina

V sessione del comitato di coordinamento Italia- Croazia al quale ho partecipato come Ministero della transizione ecologica

[ 24/5/2022 ]

**Unicef : presentazione rapporto "Luoghi e spazi- Ambiente e benessere dei bambini**

L'Italia si colloca al 6° posto su 39 Paesi nella classifica generale delle condizioni ambientali che influenzano il benessere dei bambini nei Paesi industrializzati. In particolare, l'Italia risulta in una posizione buona (7°) per quanto riguarda "inquinamento dell'aria e dell'acqua e avvelenamento da piombo" e in posizioni medie (16° e 14°) per "sovraffollamento, spazi verdi urbani e sicurezza stradale" e "numero di pianeti Terra consumati", produzione di rifiuti elettronici ed emissioni di CO2 basate sui consumi". È quanto emerge dalla Innocenti Report card 17 pubblicata oggi dal Centro di ricerca Unicef Innocenti, con dati su 39 Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse ) e dell'Unione europea (Ue) sulla capacità di fornire ambienti sani ai bambini. In Italia le maggiori criticità sono legate alla situazione abitativa: in particolare, la percentuale di famiglie con bambini che hanno difficoltà a riscaldare la propria abitazione (10%), le famiglie che vivono in un'abitazione sovraffollata (18,9%), la percentuale di bambini sotto i 6 anni che vivono in condizioni di disagio abitativo grave (5,9%) e le condizioni di sovraffollamento nel 20% delle famiglie con il più basso reddito (24,3%).

[ 26/10/2021 ] **Stati generali della Green economy\_Ecomondo 2021** Ecomondo 2021

Cerimonia inaugurale Stati generali della green economy e conclusione lavori 10 edizione degli Stati.

[ 20/3/2022 - 23/3/2022 ] **World water forum \_ 9° Forum mondiale dell'Acqua** Dakar

Sicurezza dell'acqua per la pace e lo sviluppo nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

[ 17/3/2022 ] **Giornata mondiale del riciclo**

L'economia circolare nell'era della crisi energetica

**Conferenza ministeriale "5+5"** Valencia

Conferenza ministeriale sulla sicurezza idrica di fronte alle nuove sfide poste dallo scenario del cambiamento climatico nei Paesi del Mediterraneo occidentale.

[ 18/6/2021 ] **Ritorno al futuro:il mondo che verrà** Fiuggi

Transizione ecologica e PNRR

[ 6/7/2020 ] **Ripartiamo Ambiente**

Economia circolare: una leva per la ripartenza

## ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI

---

[ 10/7/2021 ] **Premio Internazionale Bonifacio VIII per una cultura della pace** Istituzione che ha concesso il riconoscimento: Accademia Bonifacio VIII di Anagni

## RETI E AFFILIAZIONI

---

[ 1/1/2014 - 1/1/2016 ] **Associazione Antimafia Caponnetto**

[ 1/1/2004 - 1/1/2006 ] **LAV**

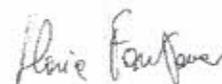
[ 1/1/2015 - Attuale ] **Ciociaria Terra dei Veleni**

[ 1/1/1993 - 1/1/2004 ] **Scouts - FSE**

---

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".*

Frosinone, 3/8/2022



Ilaria Fontana